

L'Antitrust italiano apre istruttoria sull'aumento dei pezzi del servizio Microsoft

365 di Redazione Login

Il costo è stato aumentato dopo l'integrazione di servizi di intelligenza artificiale, Copilot e Designer. Secondo l'Agcm, i cambiamenti sarebbero stati forzati e obbligati, togliendo potere di scelta ai consumatori (Fonte: <https://www.corriere.it/> 26 giugno 2026)



Non solo i **prezzi degli abbonamenti sono stati aumentati** senza informare in modo puntuale i consumatori, ma all'interno sono stati integrati servizi di **intelligenza artificiale** - Copilot e Designer - **in modo forzato**, senza dare una vera scelta all'utente. Pratiche che, secondo l'Antitrust italiana, potrebbero essere **scorrette**. Al centro del «faro» dell'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** finisce questa volta **Microsoft**. È stato annunciato l'avvio di una istruttoria nei confronti della divisione con sede in Irlanda - quella che si occupa di tutti gli affari europei - relativa al pacchetto **Microsoft 365**. Quello che permette di utilizzare Word, Excel, PowerPoint e Outlook.

Le informazioni sui cambiamenti dell'abbonamento sarebbero «state presentate ai consumatori **in modo frammentato**, senza evidenziare adeguatamente che Microsoft 365 è stato integrato dai servizi di intelligenza artificiale **Copilot e Designer**. Inoltre, ai consumatori sarebbe stato imposto, come opzione di default e salvo l'esercizio del recesso, un nuovo piano di abbonamento con un prezzo più elevato», [spiegano nel comunicato](#). E aggiungono: «**Questa condotta sarebbe contraria alla disciplina consumeristica** perché Microsoft non avrebbe fornito agli utenti informazioni sufficienti per apprezzare le modifiche apportate al servizio offerto e, per l'effetto,

assumere scelte informate e consapevoli sull'opportunità o meno di procedere al rinnovo contrattuale». Una modalità comunicativa che «**avrebbe indebitamente compresso l'autonomia negoziale dei consumatori**».

Non solo Microsoft. [Come spiegavamo qui](#), anche **Google** avrebbe «tolto» la scelta agli utenti, integrando la sua intelligenza artificiale **Gemini** di default a partire dal 17 marzo e aumentando - contemporaneamente - il costo degli abbonamenti del suo **Workspace** nelle versioni di Business Starter, Standard, Plus e Enterprise.